

COSA DEVE FARE L'INSEGNANTE

Dal metodo ESL

3 LEZIONI DA 60 MINUTI

I INPUT – NON PIU' DI 15 MINUTI

Dare le informazioni su cosa dovranno apprendere

INTERVALLO – 5 MINUTI

Parlare di argomenti che non riguardano il contenuto della lezione/ascoltare musica/giochi interattivi/esercizi fisici

II INPUT – 15 MINUTI

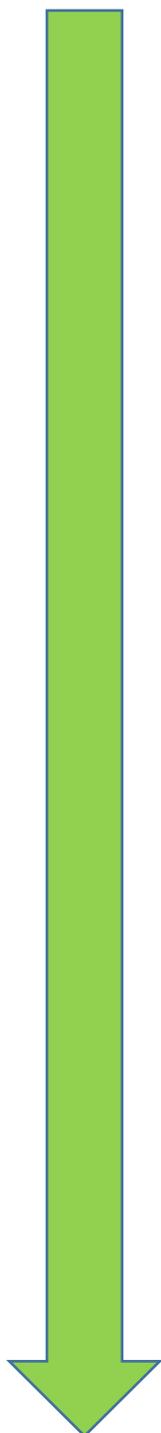
Ripresa del contenuto del I Input ma con modalità differenti, esempi diversi e con elevata interattività in un contesto di lezione dialogata o attività di gruppo

INTERVALLO – 5 MINUTI

Stessi principi del primo intervallo

III INPUT – 15 MINUTI

Ripropone il contenuto della lezione ma incentrando le attività sullo studente (lo studente deve dimostrare di aver compreso gli input precedenti mettendo in atto le conoscenze e competenze acquisite). Lo studente deve svolgere delle attività



assegnate: mappe, problem solving, realizzazione di brevi contenuti multimediali (ricerca-studio).

IV INPUT – MONITORAGGIO – 5 MINUTI

Il docente monitora l'apprendimento attraverso un test a risposta chiusa con il supporto di varie applicazioni tecnologiche.

In base ai risultati si deciderà se:

- ritardare la lezione
- soffermarsi su alcuni passaggi
- proseguire con un approfondimento/riallineamento
- organizzare attività di recupero personalizzate

II LEZIONE 60 MINUTI

APPROFONDIMENTO/RECUPERO – 60 MINUTI

Il gruppo classe viene diviso:

- 1 gruppo di approfondimento del tema
- 1 gruppo di recupero (con il docente) in previsione della nuova verifica finale

III LEZIONE 60 MINUTI

RIALLINEAMENTO (se la maggior parte della classe non ha superato il test) – 60 MINUTI

Attraverso la metodologia del “peer-Tutor” il gruppo classe viene diviso in tanti piccoli gruppi organizzati ad hoc per recuperare il “tema critico”